

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CHIANTIBANCA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa

Sede Legale: Via Cassia Nord 2/4/6, 53035 Monteriggioni (SI)
 Tel.: 0577 297000 - Fax: 0577 594378
 Direzione generale: Piazza Arti e Mestieri 1, 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)
 Tel.: 055 8255200 - Fax: 055 8255241
 Email: info@chiantibanca.it - Sito internet: www.chiantibanca.it
 Codice Fiscale-Partita IVA-Iscrizione Registro delle Imprese n. 01292880521
 Iscritta all'Albo delle Banche n. 5723.2.0
 Iscritta all'Albo delle società cooperative
 Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Una **rimessa documentaria** è un'operazione nella quale la banca agisce da intermediaria tra il venditore (esportatore) e il compratore (importatore). La banca riceve i documenti insieme ad un mandato del venditore e presenta i documenti stessi – che costituiscono la prova dell'avvenuta spedizione della merci – al compratore, in cambio di una prestazione che potrà consistere in un pagamento a vista o differito o in una accettazione di effetti a scadenza.

I documenti possono essere di natura finanziaria (ad esempio cambiali tratte, pagherò, assegni, ricevute di pagamento) o di natura commerciale (ad esempio fatture, documenti di trasporto, documenti rappresentativi di merci).

La **L.C.R.** (Lettre de change rélévé) è un sistema elettronico di riscossione di crediti commerciali in Euro dalla Francia, in collaborazione con una Banca francese. Questo sistema di incasso permette al cliente di ottenere il rispetto della scadenza e la certezza dell'esito entro il quindicesimo giorno lavorativo dalla scadenza stessa.

Aspetti operativi: il servizio LCR presuppone il consenso di entrambe le parti (lettera contratto del Cliente + consenso scritto del cliente francese) e l'indicazione precisa di alcuni codici (RIB + SIREN). Una volta attivato il servizio, il cliente esportatore presenta ricevute o fatture o elenchi cartacei che vengono immessi nel circuito elettronico di incasso in Francia. Il cliente esportatore viene accreditato SBF con valuta certa.

Principali rischi (generici e specifici)

Mancato pagamento degli effetti e documenti posti all'incasso.

Rischio di tasso di cambio e rischio Paese per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

Rischio di mancato ritiro dei documenti: il venditore non è certo che la controparte ritiri i documenti e pertanto corre il rischio di dover prendere provvedimenti in merito alla merce, nel caso che questa rimanga giacente per inadempienza della controparte.

CONDIZIONI ECONOMICHE

RIMESSE EXPORT	
SPESE	
Commissioni di servizio export	0,15% minimo € 15,00
Accettazione documenti export (spesa fissa apertura pratica)	€ 25,00
Recupero spese corriere per invio all'incasso	€ 100,00
Spese per insoluto export	€ 25,00
Commissioni di incasso export	0,3% minimo € 25,00
GIORNI	
Data valuta di accredito rimessa export	2 giorni lavorativi in aggiunta alla valuta applicata dalla banca corrispondente

PORTAFOGLIO ESTERO: L.C.R. / I.E.F**SPESE**

Spese per carico effetti LCR/IEF	Intercambio Eletr. de Efectos: € 10,00 Lettre de Change Relevé: € 10,00
Spese per pagamento effetti LCR/IEF	Intercambio Eletr. de Efectos: € 10,00 Lettre de Change Relevé: € 10,00
Spese per insoluto effetti LCR/IEF	Intercambio Eletr. de Efectos: € 15,00 Lettre de Change Relevé: € 15,00
Spese per modifiche effetti LCR/IEF	Intercambio Eletr. de Efectos: € 20,00 Lettre de Change Relevé: € 0,00

GIORNI

Data valuta di accredito L.C.R./I.E.F.	15 giorni lavorativi successivi alla scadenza
--	---

RIMESSE IMPORT**SPESE**

Commissioni di servizio import	0%
Accettazione documenti Import (spese fisse apertura pratica)	€ 25,00
Commissioni di incasso import	0,3% minimo € 25,00
Spese per emissione liberatoria import	0,2% Massimo: € 100,00
Spese e commissioni per insoluto su rimessa documentaria	a carico della banca cedente
Spese pagamento documentata (in aggiunta alle spese ordinarie di bonifico)	€ 20,00

GIORNI

Data valuta di addebito pagamento	data operazione
-----------------------------------	-----------------

RECUPERO SPESE PER RICERCHE DI ARCHIVIO E DUPLICAZIONI

- Diritto fisso per ogni richiesta pervenuta.....	€ 5,00
- Estratto conto scalare o capitale	max € 12,00 ad estratto
- Contabile accredito/addebito	max € 5,00 a contabile
- Assegni nostri o di terzi troncati, immagine assegno CIT	max € 6,00 ad assegno
- Copie da microfilm (assegni/effetti)	max € 10,00 ad assegno/effetto
- Copia modello F24 e simili.....	max € 15,00 a modello
- Individuazione fonte di spesa o prel. POS/ATM.....	max € 3,00 ad addebito
- Estrazione pratica o busta	max € 6,00 a richiesta
- Tariffa oraria per ricerca complessa	max € 15,00 ad ora
- Altro (da definire in base alla casistica)	fino ad un massimo di € 15,00 a ricerca

RILASCIO DICHIARAZIONI max € 5,00 cad.

RILASCIO CERTIFICAZIONI..... max € 50,00 cad.

SPESE PER COMUNICAZIONI..... max € 15,00 cad

(Es.:

- Comunicazioni su singola operazione (cartaceo).....	max € 1,00 cad.
- Comunicazioni su singola operazione (infob@nking).....	max € 0,20 cad.
- Comunicazioni a mezzo posta raccomandata.....	recupero spese sostenute
- Comunicazioni su rapporti dormienti	recupero spese sostenute)

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Non è previsto il diritto di recesso per il cliente, salvo la possibilità di revocare l'ordine nella misura in cui la Banca non abbia già dato esecuzione allo stesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Coincidenti con l'effettivo pagamento, per le rimesse import, con la ricezione dei fondi dall'estero, nel caso di rimesse export.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'UFFICIO RECLAMI della Banca, presso la Direzione Generale posta in San Casciano in Val di Pesa piazza Arti e mestieri 1 – 50026 (FI), oppure all'indirizzo e-mail ufficioreclami@chiantibanca.it.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria la Banca e/o il Cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo ai sensi dell'art. 5 comma 1bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, facendo ricorso al:

- Conciliatore BancarioFinanziario. Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;

oppure

- uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia,

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'ABF ed il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Trasparenza / Reclami.

LEGENDA

Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in unità monetarie dell'altra.
Valuta	data di inizio di decorrenza degli interessi.
Termini di disponibilità	Termini, espressi in giorni lavorativi bancari, decorsi i quali il cliente acquista la giuridica disponibilità delle somme accreditate sul conto
Giustificato motivo	non deve essere generico, ma deve riguardare gli eventi di "comprovabile effetto sul rapporto bancario" (ad esempio: mutamento del grado di rischiosità del cliente; variazioni dei tassi di mercato che determinano un aumento dei costi operativi per gli intermediari).